



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL' ECOSISTEMA
(ONE HEALTH)

E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE

UFFICIO 7- Sicurezza e regolamentazione dei Prodotti Fitosanitari

DECRETO

Autorizzazione in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria per l'impiego su sorgo ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario **AKRIS** reg. n. 9872, contenente le sostanze attive *dimethenamid-p e terbutilazina*.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1107 /2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117 /CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67 /548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907 /2006, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante il «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute» ai sensi dell'articolo 6-bis del decreto legge 11 novembre 2023, n. 173, che abroga il citato d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59;

VISTO il decreto del ministro della salute 21 novembre 2024 concernente " Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della salute ", ed in particolare l'art. 17 recante "Direzione Generale dell'igiene e della sicurezza degli alimenti";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, recante il regolamento di riordino degli organi collegiali e degli altri organismi operanti presso il Ministero della salute e il DM 30 marzo 2016, recante la costituzione del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale e la composizione della Sezione consultiva dei fitosanitari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Procedura per la gestione delle istanze di autorizzazione di prodotti fitosanitari per situazioni di emergenza fitosanitaria in attuazione dell'Art.53 del Regolamento (CE) 1107/2009, di seguito citata come "Procedura";

VISTE le richieste di deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria inoltrate dai portatori di interesse, con le quali è stata segnalata la necessità di poter disporre di prodotti fitosanitari contenenti le sostanze attive **dimethenamid-p e terbutilazina** per l'utilizzo su sorgo per il controllo di infestanti graminacee e dicotiledoni, tra cui in particolare *Echinochloa spp.*, *Setaria spp.*, *Digitaria sanguinalis*, *Acalipha virginica*, *Amaranthus spp.*, *Bidens spp.*, *Chenopodium spp.*, *parviflora*, *Matricaria chamomilla*, *Polygonum aviculare*, *Polygonum convolvulus*, *Polygonum persicaria*, *Portulaca oleracea*, *Solanum nigrum* e *Stellaria media*;

ACQUISITO il parere del Servizio fitosanitario Centrale successivamente pubblicato sul portale del Ministero della salute all'indirizzo www.salute.gov.it;

VISTO l'esito della consultazione pubblica a seguito della quale è pervenuta la richiesta dell' Impresa **Basf Italia SpA** con sede legale in Cesano Maderno, Via Marconato n. 8, diretta ad ottenere l'estensione d'impiego per l'utilizzo per il controllo di infestanti graminacee e dicotiledoni, tra cui in particolare *Echinochloa spp.*, *Setaria spp.*, *Digitaria sanguinalis*, *Acalipha virginica*, *Amaranthus spp.*, *Bidens spp.*, *Chenopodium spp.*, *parviflora*, *Matricaria chamomilla*, *Polygonum aviculare*, *Polygonum convolvulus*, *Polygonum persicaria*, *Portulaca oleracea*, *Solanum nigrum* e *Stellaria media* per situazioni di emergenza fitosanitaria ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario AKRIS, contenente le sostanze attive **dimethenamid-p e terbutilazina**;

VISTO il decreto del 07 gennaio 1999 con il quale è stato registrato al n. 9872 il prodotto fitosanitario denominato AKRIS, contenente le sostanze attive **dimethenamid-p e terbutilazina**;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del decreto 28 settembre 2012 "Rideterminazione delle tariffe relative all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009 del Parlamento e del Consiglio;

VISTO il decreto ministeriale 28 novembre 2022 recante la ricostituzione del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale, per una durata di tre anni dalla data di insediamento;

SENTITA la Sezione consultiva per i Fitosanitari, di cui al DM del 30 marzo 2016, relativamente all'estensione d'impiego per l'utilizzo su sorgo per il controllo di infestanti graminacee e dicotiledoni, tra cui in particolare *Echinochloa spp.*, *Setaria spp.*, *Digitaria sanguinalis*, *Acalipha virginica*, *Amaranthus spp.*, *Bidens spp.*, *Chenopodium spp.*, *parviflora*, *Matricaria chamomilla*, *Polygonum aviculare*, *Polygonum convolvulus*, *Polygonum persicaria*, *Portulaca oleracea*, *Solanum nigrum* e *Stellaria media* del prodotto fitosanitario in questione, per un periodo di 120 giorni, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 27 febbraio 2026 con la quale è stata richiesta la documentazione di completamento dell'iter autorizzativo;

VISTA la nota del 27 febbraio 2026 con la quale l'Impresa medesima ha presentato la documentazione di completamento dell'iter autorizzativo.

DECRETA

E' autorizzata l'estensione d'impiego per l'utilizzo su sorgo per il controllo di infestanti graminacee e dicotiledoni, tra cui in particolare *Echinochloa spp.*, *Setaria spp.*, *Digitaria sanguinalis*, *Acalipha virginica*, *Amaranthus spp.*, *Bidens spp.*, *Chenopodium spp.*, *parviflora*, *Matricaria chamomilla*, *Polygonum aviculare*, *Polygonum convolvulus*, *Polygonum persicaria*, *Portulaca oleracea*, *Solanum nigrum* e *Stellaria media* per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del presente decreto del prodotto fitosanitario denominato **AKRIS** registrato al n. 9872, a nome dell'Impresa **Basf Italia SpA** con sede legale in Cesano Maderno, Via Marconato n. 8, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, preparato in stabilimenti di produzione e nelle taglie già autorizzati.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul portale del Ministero della Salute www.salute.gov.it e sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, lì 4 marzo 2026

IL DIRETTORE GENERALE
*F.to dott. Ugo DELLA MARTA

*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n.39/1993”

Estensore: dr.ssa Federica MICOLUCCI
Responsabile del procedimento: dr. Daniele SCRICCILOLO
Direttore dell'Ufficio 7: dr. Pasquale CAVALLARO

AKRIS®

ERBICIDA PER IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI DEL MAIS E DEL SORGO*

SUSPO-EMULSIONE (SE)

MECCANISMO D'AZIONE: HRAC/WSSA 15 E 5 (GIÀ GRUPPI HRAC K3 EC1)

AKRIS®

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
DIMETENAMID-P g 25,2 (280 g/l)
TERBUTILAZINA g 22,5 (250 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

H302: Nocivo se ingerito. H317: Può provocare una reazione allergica della pelle. H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso. P260: Non respirare le nebbie. P264: Dopo la manipolazione lavare accuratamente le parti del corpo contaminate. P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P272: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P280: Indossare guanti/ Indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso. P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P330: Sciacquare la bocca. P303+P361: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): lavare abbondantemente con acqua e sapone. P314: In caso di malessere, consultare un medico. P333+P311: In caso di irritazione o eruzione cutanea: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P362+P364: Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P273: Non disperdere nell'ambiente. P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501: Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1**

**PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. Ministero della Sanità n. 9872 del 07.01.1999**

Stabilimenti di produzione:

BASF AGRI-Production S.A.S. – Gravelines (Francia)
TORRE Srl – Torrenieri – Fraz. di Montalcino – Siena
BASF SE - Ludwigshafen- Germania
Schirm GmbH - Schoenebeck (Elbe)- Germania

Contenuto netto: 1,5-10 litri

Partita n.

© Marchio Registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri o in alternativa una fascia di rispetto vegetata di 5 metri da corpi idrici superficiali.

Per proteggere le piante terrestri rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dai terreni non coltivati.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO. Trattasi di associazione delle seguenti

sostanze attive: Dimetenamid-P (25,2%) e Terbutilazina (22,5%) le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Dimetenamid-P: nausea, vomito, diarrea, coliche, caduta della pressione arteriosa, cianosi, sangue color cioccolato (metaemoglobinemia);

Terbutilazina: (non specifici e rilevati su animali con superdosaggi). Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratoria, salivazione.

Terapia: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE

AKRIS agisce principalmente per assorbimento radicale sui semi germinanti e sulle plantule delle infestanti sensibili.

Infestanti sensibili

Graminacee: *Digitaria sanguinalis* (sanguinella), *Echinochloa crus-galli* (giavone comune), *Panicum dichotomiflorum* (panico delle risaie), *Setaria spp.* (pabbio) e *Sorghum halepense* (sorghetto da seme).

Dicotiledoni: *Acalypha virginica* (acalifa), *Amaranthus spp.* (amaranto), *Bidens spp.* (forbicina), *Chenopodium spp.* (farinello comune), *Galinsoga parviflora* (galinsoga), *Matricaria chamomilla* (camomilla comune), *Polygonum aviculare* (correggiola), *Polygonum convolvulus* (convolvolo), *Polygonum persicaria* (poligono persicaria), *Portulaca oleracea* (porcellana comune), *Solanum nigrum* (erba morella) e *Stellaria media* (centocchio comune).

EPOCHE E DOSI D'IMPIEGO

Mais: Distribuire 2 – 3 litri di prodotto ad ettaro in 100-400 l/ha di acqua.

Sorgo*: Distribuire 2 litri di prodotto ad ettaro in 100-400 l/ha di acqua.

Effettuare un unico trattamento in pre-emergenza o post-emergenza precoce del mais e del sorgo*, con infestanti non oltre lo stadio di 1-2 foglie vere per le monocotiledoni e di 2-3 foglie vere per le dicotiledoni. Impiegare la dose più elevata su terreni di medio impasto o argillosi in presenza di forti infestazioni di *Solanum nigrum*, *Sorghum halepense* (da seme), *Polygonum convolvulus* o *Echinochloa crus galli* e la dose più bassa su terreni con tessitura sabbiosa.

Avvertenza - Il prodotto deve essere impiegato una sola volta **ogni 3 anni** sullo stesso appezzamento.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

Il prodotto è considerato a basso rischio di induzione di resistenza nelle malerbe. Tuttavia, allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione culturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti.

Per permettere ad AKRIS di svolgere la sua attività diserbante nelle migliori condizioni, attenersi alle seguenti indicazioni:

- distribuire il prodotto su terreno ben preparato, possibilmente già umido, e, se non piove entro 7-10 giorni dal trattamento, provvedere ad un'abbondante irrigazione;
- seminare in modo uniforme, ponendo i semi ad una profondità di almeno 4 cm, in modo che siano ben coperti;
- sciogliere bene il quantitativo necessario di AKRIS in poca acqua, rimescolando continuamente, e aggiungere quindi altra acqua fino al volume occorrente per una uniforme distribuzione (da 100 a 400 l/ha);
- in caso di forzata risemina dopo il trattamento, evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante, effettuando un'aratura profonda almeno cm 25.

GESTIONE DELLA RESISTENZA

Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e di adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione culturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare il rivenditore e le autorità competenti (Servizio fitosanitario regionale di pertinenza) in caso di sospetta resistenza.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture diverse dal mais e del sorgo*. Evitare quindi che il prodotto giunga a contatto con le colture vicine. Dopo l'impiego, lavare accuratamente le attrezzature utilizzate per la distribuzione del prodotto. Nell'ambito di un normale ciclo di rotazione culturale, cereali autunno-vernini e colza possono essere seminati in autunno, previa opportuna lavorazione del suolo, dopo la raccolta del mais trattato con AKRIS, mentre le altre colture possono essere seminate in normale successione al mais e al sorgo* nell'anno successivo all'applicazione con AKRIS. Mantenere una fascia di rispetto di almeno 5 metri o impiegare ugelli in grado di ridurre adeguatamente la deriva, in vicinanza di colture di lino, cetriolo, girasole, grano saraceno.

AVVERTENZA - Nelle aree definite vulnerabili ai sensi del D.L.vo 152/2006, impiegare ogni 3 anni ed esclusivamente con interventi localizzati sulla fila di semina.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli



ATTENZIONE

eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 4 marzo 2026

*Sorgo:

Etichetta valida dal 4 marzo 2026 al 1 luglio 2026